FONDO INTERCONSORTILE DELL'ARTIGIANATO DELLE PMI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CONSORTILE

Sede legale: Roma (RM), Via Giandomenico Romagnosi n. 1 B
Capitale sociale: Euro 84.500,00= i.v.
Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Roma n.15993491008
Partita Iva n.97356540589
C.C.I.A.A. di Roma, REA RM-1622464
https://www.fiapitalia.it/

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL PROGETTO DI FUSIONE EX ART. 2501 QUINQUIES C.C.

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione del FONDO INTERCONSORTILE DELL'ARTIGIANATO DELLE PMI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CONSORTILE (in seguito anche FIAP o FIAP Srl o anche Società incorporante), riunito in data odierna 28 novembre 2022 presso la sede sociale, ha esaminato il PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE in FIAP srl, delle società:
1 - FONDO INTERCONSORTILE ARTIGIANATO LOMBARDO - società consortile a responsabilità limitata (di seguito anche "**FIAL**" o "**Società Incorporanda**") e del
2 - FONDO INTERCONSORTILE ARTIGIANATO VENETO – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (di seguito anche "**FIAV**" o "**Società Incorporanda**")

La presente relazione è volta ad illustrare e giustificare il progetto di fusione sopra richiamato sotto il profilo giuridico ed economico. E' altresì finalizzata ad illustrare il rapporto di cambio delle quote, ed in particolare i criteri adottati per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione incontrate in tale processo.

Descrizione generale dell'operazione

L'operazione ha natura di fusione per incorporazione nella società consortile a responsabilità limitata (incorporante) di altre due società consortili a responsabilità limitata con capitale sociale sempre rappresentato da quote (non da azioni), tutte esercitanti la seguente attività prevalente:
"prestazione di servizi ai Confidi Soci ai fini della riorganizzazione, integrazione e sviluppo operativo degli stessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 882 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche"
Come da statuto delle tre società partecipanti alla fusione, il fondo di garanzia interconsortile può intervenire:

a) verificato il rispetto dei requisiti di capitale sociale minimo previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.L. 269/2003, in controgaranzia o in cogaranzia in relazione alle garanzie,

cogaranzie o controgaranzie prestate dai confidi soci per favorire il finanziamento delle piccole e medie imprese a essi aderenti da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario, tutto nel rispetto della normativa dei Confidi;

b) per la prestazione di servizi ai Confidi Soci ai fini della riorganizzazione, integrazione e sviluppo operativo degli stessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 882 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche.

Come già sopra indicato, alla data odierna, FIAP, FIAL e FIAV hanno attivato in Camera di Commercio la sola attività indicata al punto b) sopra richiamato e pertanto i tre Fondi non risultano essere iscritti all'elenco gestito dall'O.C.M. (Organismo dei Confidi Minori). Iscrizione che verrà integrata solo qualora la società risultante dalla fusione dovesse decidere di avviare anche l'attività di cui al punto a) sopra elencato.

Tutte le entità partecipanti alla fusione hanno scopo consortile e non hanno pertanto fini di lucro.

Come imposto dalla Legge quadro sui Confidi e così come richiamato nell'ambito dello statuto delle tre società partecipanti alla fusione:

a - gli utili non possono essere distribuiti tra i soci sotto qualunque forma, neppure in caso di scioglimento della Società, di recesso o di esclusione del socio.

b – in caso di recesso o di esclusione, il socio avrà diritto al solo rimborso del valore nominale versato associato alla propria quota di partecipazione oltre ad eventuali sovrapprezzi versati.

Pertanto, l'interessi ad associarsi ad un Fondo interconsortile di garanzia non è quello di partecipare alla distribuzione di futuri dividendi, come si dirà in seguito.

Sulla base del testo dell'articolo n. 5 dello Statuto allegato al progetto di fusione ed al contenuto del Regolamento che stabilisce le modalità di utilizzo dei contributi versati dai confidi soci che FIAP adotterà a seguito dell'efficacia giuridica della fusione, si fa presente che gli stessi dovranno essere destinati (con criterio retroattivo sui Fondi pregressi per allineamento di comportamento contabile):

i. in una misura dal 60% al 70% dei contributi versati, alla prestazione di servizi ai singoli Confidi a cui si riferiscano i contributi medesimi;
ii. alla copertura dei costi di struttura eventualmente non coperti da altri ricavi della società;
ii. per differenza, allo sviluppo di progetti strategici e di sistema.

La data di decorrenza dell'efficacia giuridica della fusione è stabilita a tutti gli effetti di legge, dalla data dell'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 del Codice Civile, mentre è stabilito che le operazioni delle società incorporande, una volta incorporate, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1 gennaio 2023 (retrodatazione contabile) ai sensi dell'art. 2504-bis comma 3 e dell'art. 2501-ter primo comma n. 6. Anche ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1 gennaio 2023 (retrodatazione fiscale) in applicazione dell'art. 172 T.U.I.R. comma 9. Tutto quanto sopra, in quanto ammesso dai principi contabili nazionali adottati per la redazione dei rispettivi bilanci d'esercizio.

La Società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione, manterrà la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata con capitale rappresentato da quote. Lo Statuto della Società incorporante, per il quale si sono rese necessarie le modifiche sintetizzate nel progetto di fusione in conseguenza della presente operazione di fusione, è allegato al Progetto di fusione che verrà depositato nei termini di legge presso la sede delle società partecipanti alla fusione o sui loro

siti Internet, nonché presso il Registro delle imprese di competenza di ciascuna società partecipante.

Motivazioni e obiettivi strategici perseguiti con l'integrazione delle società

Nell'ambito dei lavori atti alla creazione di un "Sistema Fedart" capace di rispondere alle sfide economico-sociali attuali e prospettiche, si pone l'ulteriore passo di razionalizzazione dei Fondi interconsortili dell'artigianato che possa portare al raggiungimento di obiettivi strategici comuni quali: la fruibilità da parte dei Confidi soci di progetti e attività formativa di sistema, l'accesso a progetti e servizi rivolti al singolo socio secondo una prassi di gestione dei fondi uniforme a livello nazionale, il tutto in un'ottica di interscambio e sinergia tra Fondo e Fedart. Altro obiettivo determinante della presente operazione di fusione è quello di creare un sistema di sostegno ai Confidi soci accrescendo la capacità di rappresentanza e di interlocuzione con le istituzioni.

Dal punto di vista economico e organizzativo l'operazione di fusione comporta l'aggregazione di società che rivolgono i loro servizi a Confidi soci dislocati ed operanti su tutto il territorio nazionale.

Come indicato nel documento slides qui allegato, i principali highlights del progetto sono:

1 – quota contribuzione dei confidi soci da destinare per il 70% a Fondi per progetti individuali e per il 30% a Fondi per progetti di sistema, avendo coperto i costi di struttura mediante la redditività del capitale investito e con servizi organizzati direttamente dalla struttura della società incorporante;

2 – Razionalizzazione ed efficientamento dei costi di struttura da mantenersi sotto i 120 mila euro annui.

3 – Investimenti di capitale maggiormente performanti con un obiettivo di rendimento cedolare annuo tra il 2% e il 3% minimo del capitale investito. Tale previsione porterebbe i ricavi per interesse cedolare ad attestarsi tra i 110 mila euro e i 160 mila euro annui.

4 – Struttura gestoria snella con un consiglio di amministrazione composto da n. 4 consiglieri;

5 – Conferma dell'assunzione presso FIAP Srl dei n. 2 dipendenti attualmente in forza presso la società con l'attivazione di meccanismi di auto-copertura dei costi da lavoro (mediante riaddebito di parte del costo alla Fedart Fidi per le prestazioni a questa erogate oltre alla valorizzazione di servizi attinenti a progetti di sistema offerti ai confidi soci).

La sintesi dei numeri, la rielaborazione dei bilanci 2021 con riallineamento dei criteri di contabilizzazione, il business plan 2022-2023 sono contenuti nelle slides qui allegate a cui si rimanda.

Si riporta a seguire la sola proiezione numerica aggregata per il triennio 2021-2023, anch'essa contenuta nelle slides allegate.

PREVISIONE FY 2023

PREVISIONALE FY 2023					
ATTIVO		**2021**	**2022**	**2023 con Dipendenti**	**2023 senza Dipendenti**
Liquidità immediata	Li	1.185.056	930.300	1.017.310	1.000.349
Crediti v/soci per 0,5/1000	Ld1	600.265	626.525	630.000	630.000
Altri crediti	Ld2	34.280	26.343	26.343	26.343
Attività finanziarie correnti	Ld3	-	-	-	-
Totale attivo circolante	**Ab**	**1.819.601**	**1.583.168**	**1.673.652**	**1.656.691**
Immobilizzazioni immateriali	Ii	24.734	16.489	8.537	8.537
Immobilizzazioni materiali	Im	1.231	762	-	-
Imm. Finanziarie	If	4.516.124	4.953.439	5.453.439	5.453.439
Totale attivo immobilizzato	**Ai**	**4.542.089**	**4.970.690**	**5.461.976**	**5.461.976**
TOTALE ATTIVO	Ci	6.361.689	6.553.858	7.135.628	7.118.667
PASSIVO		**2021**	**2022**	**2023 con Dipendenti**	**2023 senza Dipendenti**
Passività correnti verso fornitori	Pb1	50.325	54.915	54.915	54.915
Passività correnti verso soci	Pb2	225.050	450	450	450
Passività correnti altri	Pb3	22.850	22.850	22.850	22.850
Passività consolidate per TFR	Pc1	5.628	11.255	16.883	-
Passività consolidate per Fondi di sistema +	Pc2	4.424.588	4.406.929	2.112.643	2.112.565
Accordo di Fusione a integrazione Progetti Sistema +	Pc2		(2.406.929)		
Passività consolidate per Fondi individuali	Pc3	1.288.514	4.034.596	4.475.596	4.475.596
Totale capitale di terzi	**Ct**	**6.016.955**	**6.124.067**	**6.683.337**	**6.666.377**
Capitale sociale versato	Cs	82.231	150.231	145.750	145.750
Riserve	R	259.950	279.560	306.541	306.541
Utile da accantonare	U	2.553	(0)	0	(0)
Totale capitale proprio	**Cp**	**344.734**	**429.791**	**452.291**	**452.291**
TOTALE PASSIVO	Ci	6.361.689	6.553.858	7.135.628	7.118.667

- Auspicata revisione politiche di investimento per puntare, già a far data dal 2024, ad una redditività del 2-3% del capitale investito.
- Fondi di SISTEMA apportati da FIAP-FIAL-FIAV Euro 2MLN dal 2022: di cui 1MLN da FIAP, 0,5MLN FIAL, 0,5MLN FIAV
- Le eccedenze di versamento accantonate in una Riserva sovrapprezzo azioni, i minori versamenti da versare prima dell'atto di fusione.
- Per FIAL e FIAV parte dell'accantonamento ai Fondi di sistema, verrà eseguito nel 2022 mediante chiusura in perdita

PREVISIONE FY 2023

PREVISIONALE FY 2023					
C.E. A VALORE AGGIUNTO		**2021**	**2022**	**2023 con Dipendenti**	**2023 senza Dipendenti**
+ RICAVI da contributi 0,5/000	*V1*	600.265	626.525	630.000	630.000
+ Altri Ricavi e proventi caratteristici	*V2*	110.111	69.233	100.000	-
+ Utilizzi Fondi per servizi svolti dalla società	*V3*	75.000	97.701	40.000	40.000
+ Utilizzi Fondi per copertura costi di struttura	*V4*	40.767	101.182	36.357	36.435
= Valore della produzione attuata		**826.143**	**894.641**	**806.357**	**706.435**
- Costo dei servizi	*C1*	(40.621)	(53.044)	(25.000)	(65.000)
- Costo organi sociali	*C6*	(81.974)	(82.287)	(45.000)	(45.000)
- Altri oneri	*C2*	(19.249)	(7.704)	(4.000)	(4.000)
= Valore aggiunto		**684.299**	**751.606**	**732.357**	**592.435**
- Costo del personale	*C3*	(125.123)	(136.200)	(136.200)	
- Consulente paghe e sicurezza	*C7*	(7.442)	(7.442)	(7.442)	(3.721)
= Margine operativo lordo	**Mol**	**551.734**	**607.963**	**588.714**	**588.714**
- Ammortamenti	*C4*	(8.797)	(8.714)	(8.714)	(8.714)
- Accantonamenti ai Fondi individuali	*C8*	(375.685)	(393.121)	(441.000)	(441.000)
- Accantonamenti ai Fondi di sistema	*C5*	(224.580)	(233.404)	(189.000)	(189.000)
= Reddito operativo	**Ro**	**(57.328)**	**(27.276)**	**(50.000)**	**(50.000)**
+/- Risultato gestione finanziaria	*Fin*	59.881	27.275	50.000	50.000
= Reddito gestione corrente		**2.553**	**(0)**	**0**	**(0)**
- Imposte	*Imposte*	-	-	-	-
= Reddito netto esercizio	**Rn**	**2.553**	**(0)**	**0**	**(0)**
Quota contributi utilizzata per costi di struttura		6,79%	16,15%	5,77%	5,78%

- Riaddebiti a Fedart di parte del costo dei dipendenti in carico al Fondo
- Servizi erogati dal Fondo con proprie risorse dipendenti/in prestito/service agreement
- Costi di struttura a carico dei Fondi di sistema
- In caso di assunzione da parte di Fedart dei dipendenti di FIAP, ipotizzato riaddebito service agreement di 40K
- Ripartizione contributi da nuovo regolamento 70%Fondi nominativi – 30% Fondi di sistema
- Redditività 2023 penalizzata da investimenti ad oggi fortemente in perdita in caso di smobilizzo. Auspicata revisione della politica di investimento che punti al rendimento del 2-3% del capitale investito (110K – 160K)

Le slides qui allegate contengono anche la timeline dell'operazione di fusione così come formulata dagli organi amministrativi delle tre società coinvolte dall'operazione di fusione.

In termini di equilibrio economico, la società risultante dalla fusione procederà ad una riallocazione delle risorse su investimenti maggiormente performanti con l'obiettivo di garantirsi, già a far data dal 2024, una redditività cedolare annua compresa tra il 2% e il 3% del capitale investito pari a interessi compresi tra 110-160 mila euro annui. Una tale redditività, non solo

permetterebbe la copertura di tutti i costi di struttura ma garantirebbe ulteriori accantonamenti ai Fondi per progetti di sistema andando a rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale della società.
Si riporta a seguire la proiezione degli attuali investimenti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Investimento	Data sottoscrizione	Scadenza	Valore Nominale	Tasso	Cedola 2023	Valore bilancio 2021 o valore acquisto 2022	Fair value 30/09/2022	Minusvalore Latente
FIAL	BTP FUTURA 27AP37	27/04/2021	27/04/2037	250.000,00	0,750%	1.875,00	239.575,00	166.675,00	- 72.900,00
FIAL	BTP FUTURA 17.11/17.11.28	17/11/2020	17/11/2028	135.000,00	0,350%	472,50	133.825,50	111.969,00	- 21.856,50
FIAL	BTP 01 DC 2024 2,5%	15/12/2014	01/12/2024	50.000,00	2,500%	1.250,00	50.610,78	49.555,00	- 1.055,78
FIAL	BTP 01 DC 2024 2,5%	14/10/2022	01/12/2024	200.000,00	2,500%	5.000,00	198.058,00	198.220,00	162,00
	Totale FIAL			**635.000,00**		**8.597,50**	**622.069,28**	**526.419,00**	**- 95.650,28**
FIAV	CCT Eur 6m+0,7%	01/01/2019	15/07/2023	115.000,00	2,700%	1.681,88	115.159,00	115.288,65	129,65
FIAV	ITALY FRN min 4,25%	01/01/2019	28/09/2029	410.000,00	4,250%	17.425,00	473.545,00	425.129,00	- 48.416,00
	Totale FIAV			**525.000,00**		**19.106,88**	**588.704,00**	**540.417,65**	**- 48.286,35**
FIAP	POLIZZA FIDEURAM N.1	16/12/2019	gestione	1.000.000,00			1.000.000,00	2.717.657,76	- 282.342,24
FIAP	POLIZZA FIDEURAM N.2	16/12/2019	a rinnovo	1.000.000,00			1.000.000,00		
FIAP	POLIZZA FIDEURAM N.3	16/12/2019	a rinnovo	1.000.000,00			1.000.000,00		
FIAP	SIMGEST BTPS	31/10/2022	12/01/2025	125.000,00	2,000%	2.500,00	120.727,50	126.750,00	6.022,50
FIAP	SIMGEST BTPS	31/10/2022	28/10/2030	45.000,00	1,600%	720,00	45.538,52	44.730,00	- 808,52
FIAP	SIMGEST BTPS	31/10/2022	01/08/2029	75.000,00	3,000%	2.250,00	71.491,00	71.355,00	- 136,00
FIAP	SIMGEST BTPS	06/10/2022	12/01/2025	200.000,00	2,000%	4.000,00	201.616,16	202.800,00	1.183,84
FIAP	SIMGEST BTPS	06/10/2022	28/10/2030	145.000,00	1,600%	2.320,00	146.171,72	144.130,00	- 2.041,72
FIAP	SIMGEST BTPS	06/10/2022	01/08/2029	150.000,00	3,000%	4.500,00	151.212,12	142.710,00	- 8.502,12
	FONDITALIA	16/12/2019	22/01/2023	6.000,00			5.909,00	5.007,81	- 901,19
	Totale FIAP			**3.746.000,00**		**16.290,00**	**3.742.666,02**	**3.455.140,57**	**- 287.525,45**
	TOTALE GENERALE AL 31/10/2022			**4.906.000,00**		**43.994,38**	**4.953.439,30**	**4.521.977,22**	**- 431.462,08**
	Investimenti 2023	01/06/2023		615.000,00	3,000%	10.762,50			
	RENDIMENTO CEDOLARE 2023			**5.406.000,00**		**54.756,88**			
	Oneri d'investimento					- 5.000,00			
	RENDIMENTO CEDOLARE NETTO 2023					**49.756,88**			

Il rapporto di cambio

Il capitale della Società incorporante è suddiviso in quote.
Ai fini della determinazione del rapporto di cambio tra le quote possedute dai soci delle Società incorporande, che verranno annullate per effetto della fusione, e le quote di nuova assegnazione da parte della Società incorporante, si rinvia a tutto quanto indicato nei paragrafi precedenti e a quanto chiaramente già esplicitato nel progetto di fusione.
Attualmente, il capitale sociale di FIAP risulta essere assegnato ai propri soci secondo una logica che prevede una quota da Euro 10.000 per i Confidi ex art. 106 TUB oltre a Fedart Fidi e una quota da Euro 250 ai Confidi ex art. 112 TUB. Fatto salvo eventuali operazioni di fusione per incorporazione avvenute tra confidi soci.
Per tutto quanto sin qui richiamato e premesso, si sottolinea la non rilevanza dei valori economici dei patrimoni conferiti da FIAL e FIAV e si stabilisce un ingresso dei Confidi soci delle società incorporande secondo tale criterio:

- ✓ Ai confidi soci FIAL e FIAV ex art. 106 TUB verrà assegnata una quota tale da detenere Euro 10.000 di capitale interamente versato della società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione;
- ✓ Ai confidi soci FIAL e FIAV ex art. 112 TUB una quota tale da detenere Euro 250 di capitale interamente versato della società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione

I Confidi soci di FIAL e FIAV che oggi detenessero una quota di capitale interamente versato superiore rispetto alla quota assegnata a seguito di fusione, trattandosi di capitale e non di utili, si vedranno accantonare il maggior versamento eseguito ai rispettivi Fondi interconsortili destinato a progetti individuali. I Confidi soci di FIAL e FIAV che oggi detenessero una quota di capitale interamente versato inferiore rispetto alla quota assegnata a seguito di fusione, dovranno provvedere al versamento di tale differenza - sul conto corrente della propria società – entro i 15 giorni antecedenti alla data fissata per l'atto di fusione così che il notaio ne confermi l'avvenuto versamento nel testo dell'atto di fusione. Il capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata incorporante, risulterà pertanto aumentato di una somma tale che permetta di assegnare agli attuali soci di FIAL e FIAV le quote di capitale sociale della incorporante secondo le regole sopra esposte.

In considerazione di quanto sopra riportato, si ritiene che il rapporto di cambio fondato sui criteri di conversine come sopra illustrati, rappresenti il criterio maggiormente adeguato per il caso di specie.

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile l'Organo amministrativo deve segnalare in Assemblea e agli Organi amministrativi della società incorporanda, le modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo eventualmente intervenute tra la data in cui il progetto di fusione è depositato presso la sede della società o sul suo sito Internet e la data della decisione sulla fusione.

Si rinvia alla simulazione eseguita con riferimento ai soci oggi esistenti c/o la società incorporante e c/o le società incorporande.

Allegati c.s.

Roma, 28 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione di F.I.A.P. S.R.L. CONSORTILE.

L'Amministratore Delegato

Firmato CIONI GIACOMO